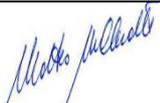
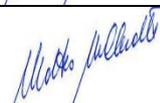


## P08 - All. 4 Declaratoria

REV. N°	Descrizione Revisioni	DATA	Preparato RSGI	Approvato DT
REVISIONE: 0	PRIMA EMISSIONE.	02/12/2019		
REVISIONE: 1	ADEMPIMENTO PD1108 DEL 05-03-2024	22/04/2024		
REVISIONE:2	SECONDA REVISIONE	11/11/2024		

## DECLARATORIA

### Il produttore e/o detentore del rifiuto si impegna

- ✓ Di essere a conoscenza di tutti i disposti della normativa nazionale di riferimento (D. Lgs n. 152/06, D. Lgs n. 36/03 e s.m.i.) e delle norme europee attuative (Regolamento 1357/20104/UE del 18/12/14, Decisione 2014/955/UE del 18/12/2014, Regolamento N. 1342/2014/UE del 17/12/2014, Legge 221/2015).
- ✓ Di essere a conoscenza di tutti i Disposti Autorizzativi vigenti di Enval S.R.L. per la gestione dell'impianto di trattamento rifiuti.
- ✓ Che la presente scheda descrittiva e i relativi allegati contengono tutte le informazioni necessarie, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 del D. Lgs 36/03, al fine di determinare l'ammissibilità del rifiuto descritto in discarica per rifiuti non pericolosi e al fine di garantire il suo smaltimento definitivo in condizioni di sicurezza.
- ✓ Di assumersi ogni responsabilità per tutte le informazioni contenute nella presente scheda di caratterizzazione per l'omologa del rifiuto.
- ✓ Che il rifiuto non rientra nelle tipologie di rifiuto non ammesse in discarica ai sensi dell'art.6 del D.Lgs 36/2003, di seguito elencate:
  - a) rifiuti con una concentrazione di sostanza secca inferiore al 25%;
  - b) rifiuti classificati come esplosivi (HP1), comburenti (HP2) o infiammabili (HP3);
  - c) rifiuti contenenti una o più sostanze corrosive classificate come H314 in concentrazione totale maggiore o uguale del 1%;
  - d) rifiuti sanitari pericolosi a rischio infettivo – categoria di rischio HP9, ai sensi dell'Allegato I del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e ai sensi del Decreto del Ministero dell'Ambiente del 26 giugno 2000 n.219;
  - e) rifiuti della produzione di principi attivi per biocidi, come definiti ai sensi del D.Lgs. 174/2000, e per prodotti fitosanitari come definiti dal D.Lgs. 194/1995;
  - f) materiale specifico a rischio di cui al decreto del Ministero della Sanità in data 29 settembre 2000 e s.m.i., e materiali ad alto rischio disciplinati dal D.Lgs. 508/1992, comprese le proteine animali e i grassi fusi da essi derivanti;
  - g) rifiuti che contengono o sono contaminati da PCB come definiti dal D.Lgs. 209/1999, in quantità superiore a 10 ppm;
  - h) rifiuti che contengono o sono contaminati da diossine o furani, calcolati secondo i fattori di equivalenza, in concentrazione superiore a 0,002 mg/kg;
  - i) rifiuti che contengono fluidi refrigeranti costituiti da CFC e HCFC, o rifiuti contaminati da CFC e HCFC in quantità superiore al 0,5% in peso riferito al materiale di supporto;
  - j) rifiuti che contengono sostanze chimiche non identificate o nuove provenienti da attività di ricerca, di sviluppo o di insegnamento, i cui effetti sull'uomo o sull'ambiente non siano noti;

- k) pneumatici fuori uso a partire dal 16 luglio 2003, esclusi i pneumatici usati come materiale di ingegneria ed i pneumatici fuori uso triturati a partire da tre anni da tale data, esclusi in entrambi i casi quelli per biciclette e quelli con diametro esterno superiore a 1400 mm;
  - l) rifiuti che contengono inquinanti organici persistenti di cui al Regolamento (UE) 2019/1021, non individuati nelle precedenti lettere g) e h), in concentrazioni superiori ai limiti di cui all'allegato IV del medesimo regolamento.
- ✓ Che ogni singolo conferimento del rifiuto destinato alla discarica:
    - ha composizione omogenea,
    - rispetta i disposti di cui all'art. 6 del D. Lgs 36/03,
    - è corrispondente all'analisi chimico-fisica allegata alla presente scheda,
    - è corrispondente a quanto dichiarato nella presente scheda di caratterizzazione per l'omologa del rifiuto,
    - non contiene rifiuti estranei,
    - è ammissibile ai sensi del D. Lgs 36/03 in discarica per rifiuti non pericolosi,
    - rispetta le prescrizioni vigenti concesse a Enval Srl.
  - ✓ Che nell'identificazione del rifiuto nell'elenco EER di cui alla Decisione 2000/532/CE e s.m.i. è stata adottata la procedura in essa indicata.
  - ✓ Che ai fini della caratterizzazione di base, della classificazione, della verifica dell'eluato del rifiuto e della definizione dei parametri critici per la verifica di conformità è stata valutata la presenza e la relativa concentrazione di tutte le sostanze presenti o utilizzate o comunque originate nel processo produttivo o nella fase di esso, da cui è stato originato il rifiuto.
  - ✓ Che le analisi chimiche di riferimento per la caratterizzazione di base, per la classificazione e per la verifica dell'eluato del rifiuto, sono quelle allegate alla presente scheda di caratterizzazione per l'omologa del rifiuto.
  - ✓ Di assumersi l'obbligo e l'onere di asportazione ed allontanamento di ogni partita di rifiuto pervenuta in discarica, qualora il gestore della discarica accerti la difformità di questa da quanto dichiarato nella presente scheda di caratterizzazione per l'omologa del rifiuto e nei suoi allegati e/o la non compatibilità con la discarica.
  - ✓ Di obbligarsi ad informare il gestore della discarica qualora intervengano cambiamenti nel processo produttivo o nella fase da cui il rifiuto si genera; obbligandosi, in tal caso, a trasmettere, in ottemperanza ai disposti del D.lgs. 36/03 una nuova caratterizzazione di base del rifiuto e la documentazione necessaria per il rinnovo dell'omologa del rifiuto presso Enval Srl.

Data \_\_\_\_ / \_\_\_\_ / \_\_\_\_

### Timbro e Firma

(Legale Rappresentante o Responsabile Delegato del Produttore e/o Detentore)